A.4. Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo e nella planimetria – **(sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)**

<table>
<tr><td rowspan="2">1</td><td rowspan="2">Coordinate geografiche</td><td>Latitudine</td><td>Longitudine</td></tr>
<tr><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="4">Nel sistema di riferimento Gauss Boaga</td></tr>
<tr><td rowspan="6">2</td><td rowspan="6">Destinazione dello scarico</td><td colspan="4">Indicare se acque superficiali/fognatura/suolo o strati superficiali del sottosuolo/acque sotterranee/altro</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td colspan="4">Nel caso di corpo idrico superficiale specificare se si tratta di un corpo idrico naturale o artificiale o fosso</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="4">Nel caso di scarico in fognatura specificare di quale rete fognaria si tratta (indicare l'impianto di trattamento finale dei reflui della rete)</td></tr>
<tr><td colspan="4"></td></tr>
<tr><td colspan="4">Nel caso di recapito ◯ diretto ◯ indiretto nella rete di bonifica
canale n. concessione del
rilasciata dal Consorzio di Bonifica</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Modalità di scarico</td><td colspan="2">Indicare se continuo/saltuario/periodico</td><td>Se periodico, indicare la frequenza
ore/giorno
giorni/settimana
mesi/anno</td></tr>
<tr><td>4</td><td>Quantità di acqua reflua scaricata</td><td colspan="4">Portata media
Portata massima
Volume massimo
Misuratore di portata</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td colspan="4">Se periodico, indicare la frequenza
ore/giorno
giorni/settimana
mesi/anno</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Scarichi in forma associata</td><td colspan="4">Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti
◯ Si
◯ No
Se presenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico
Ragione sociale
Partita IVA
Indirizzo
Codice ATECO attività produttiva
Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico
☐ Domestico
☐ Assimilabile al domestico
☐ Industriale
☐ Altro
Portata media giornaliera Volume annuo (m³/anno)
Sistema di pre-trattamento
☐ Nessuno
☐ Fisico
☐ Chimico
☐ Biologico
☐ Altro
Presenza di pozzetto/i di ispezione
◯ Si ◯ No</td></tr>
</table>

da non usare per presentazione cartacea

6	Composizione dello scarico terminale	Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali ☐ Acque reflue industriali da processi produttivi ☐ Acque reflue industriali di raffreddamento ☐ Acque reflue industriali di lavaggio ☐ Acque reflue meteoriche di dilavamento ☐ Acque reflue domestiche ☐ Acque di prima pioggia ☐ Acque reflue assimilate ☐ Altro (acque reflue meteoriche, ecc.)
7	Caratteristiche qualitative dello scarico terminale	Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente

Parametro	Concentrazioni	Quantità giornaliera scaricata	Quantità mensile scaricata

8 — Presenza di sostanze pericolose **

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle Tabelle 1/A (standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (standard di qualità nei sedimenti) 1/B (standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'Allegato 1, Parte III del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152

◯ Si ◯ No Se presenti, compilare la tabella sottostante

Dati sulle sostanze pericolose presenti nell'insediamento e/o nello scarico									
Sostanza pericolosa		Presenza nell'insediamento			Presenza nello scarico				
Num. cas	Elemento/ composto/ sostanza	Prodotta	Trasformata	Utilizzata	Presunta	Verificata	Concentrazione		
							Min.	Med.	Max.

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5, Parte III del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del Punto 4 dell'Allegato 5 (articolo 125, comma 2 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

◯ Si ◯ No Se presenti, compilare la tabella sottostante

Dati sulle sostanze pericolose presenti nell'insediamento e/o nello scarico									
Sostanza pericolosa		Presenza nell'insediamento			Presenza nello scarico				
Num. cas	Elemento/ composto/ sostanza	Prodotta	Trasformata	Utilizzata	Presunta	Verificata	Concentrazione		
							Min.	Med.	Max.

** Sostanze pericolose: per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152, Parte III, articolo 74, comma 2, lettera ee): "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'Allegato 5, Parte III al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del Punto 4 dell'Allegato 5 (articolo 125, comma 2 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)

◯ si ◯ No Se presenti, compilare la tabella sottostante

A	B t/anno	C t/anno	Ciclo produttivo
☐			Cadmio
☐			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
☐			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
☐			Esaclorocicloesano (hch)
☐			Ddt
☐			Pentaclorofenolo (pcp)
☐			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin
☐			Esaclorobenzene (hcb)
☐			Esaclorobutadine
☐			Cloroformio
☐			Tetracloruro di carbonio

da non usare per presentazione cartac

		☐			1,2 dicloroetano (edc)
		☐			Tricloroetilene
		☐			Triclobenzene (tcb)
		☐			Percloroetilene (per)
		- colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse; *- colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/utilizzazione delle sostanze indicate in tabella o la presenza nello scarico;* *- colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in m^3/h*			
9	Sistemi di controllo dei parametri analitici	Sistema di misura utilizzato: _____			

Luogo	**Data**	**Il dichiarante**

da non usare per la presentazione cartacea